

PRENDI NOTA NEWS

Incentivi auto: saranno così?

Il decreto Energia entrato in vigore il 1° marzo scorso prevede nuovi incentivi. Che, nel momento in cui questo numero di aVolante va in stampa, non sono ancora stati resi effettivi dal relativo decreto attuativo (la cui emanazione era attesa per la fine dello stesso mese). Sui suoi contenuti si sono fatte mille indiscrezioni: le più accreditate parlano, **per il 2022**, di € **650 milioni**, e di un miliardo l'anno dal 2023 al 2030 (anche sotto forma di aiuti erogati ai costruttori).

FRA CONFERME E NOVITÀ

Gli ecobonus avranno importi differenti in base alle emissioni allo scarico di CO₂ delle auto. Le categorie saranno tre: fino a 20 g/km (le elettriche e poche ibride ricaricabili molto "virtuose"); da 21 a 60 g/km (la gran parte delle plug-in); da 61 a 135 g/km. In più, ci saranno incentivi anche per ciclomotori e moto a corrente. Con alcune novità rispetto al passato: obbligo di rottamazione solo per la fascia più inquinante; **tetto di prezzo massimo** dell'auto nuova **ribassato**; case e venditori non più obbligati ad aggiungere sconti propri (ma ne hanno la facoltà); bonus solo ai privati senza partita Iva (sola eccezione, le società di car sharing). Il cliente non deve fare alcunché: sono le concessionarie a inserire la richiesta nella piattaforma web del ministero dello Sviluppo economico.



Rottamare? Sì, ma con qualche regola

Anche quest'anno, si prevede che siano fissati alcuni requisiti per l'usato da rottamare per accedere al bonus. Primo: classe di emissione fino a Euro 5 (auto in vendita entro il 31 agosto 2015). Secondo: mezzo intestato all'acquirente della vettura nuova, oppure a un suo familiare convivente e nello stato di famiglia da almeno 12 mesi (certificazione rilasciata dal Comune).

Emissioni di CO ₂ *	fino a 20 g/km	da 21 a 60 g/km	da 61 a 135 g/km
Prezzo dell'auto**	fino a € 35.000	fino a € 45.000	fino a € 35.000
SE ROTTAMI	€ 6.000	€ 4.000	€ 2.000
SE NON ROTTAMI	€ 4.000	€ 2.000	-

Importi non ancora definiti al momento di andare in stampa. *Emissioni riferite al ciclo WLTP; **Iva e messa su strada escluse

Crash test Euro NCAP: i primi risultati del 2022

Prima sessione di esami nelle "aule" dell'Euro NCAP, l'organizzazione europea indipendente che valuta la sicurezza dei nuovi modelli. Delle cinque auto sottoposte ai crash test, quattro hanno ottenuto il punteggio massimo: cinque stelle. Le Volkswagen Taigo e Polo (fresca di restyling), che condividono la stessa piattaforma, sono state promosse con 94 punti su 100 nella protezione adulti. Al top anche una coppia di SUV: la Renault Mégane E-

Tech (primo modello della casa francese a sfruttare un'inedita piattaforma elettrica) e la Lexus NX (la giapponese spicca per il notevole 91% nei sistemi di sicurezza).

UN'OMBRA SULLA TEDESCA

Proprio quest'ultimo aspetto ha invece penalizzato la BMW Serie 2 Coupé: il 64% incassato dalla sportiva bavarese è dovuto al fatto che i suoi aiuti alla guida non hanno superato a pieni voti le prove di evitamento ciclisti e di cambio di corsia.

MARCA E MODELLO	GIUDIZIO COMPLESSIVO	PROTEZIONE ADULTI	PROTEZIONE BAMBINI	PROTEZIONE PEDONI/CICLISTI	SISTEMI DI SICUREZZA
Volkswagen Taigo	★★★★★	94%	84%	71%	70%
Volkswagen Polo	★★★★★	94%	80%	70%	70%
Renault Mégane E-Tech	★★★★★	85%	88%	65%	79%
Lexus NX	★★★★★	83%	87%	83%	91%
BMW Serie 2 Coupé	★★★★	82%	81%	67%	64%



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Più colonnine veloci sulle autostrade Aspi

Aumentano le colonnine di ricarica veloce nelle aree di servizio autostradali. Particolarmente attiva Autostrade per l'Italia (Aspi): con l'apertura della più recente (operativa da marzo, sull'A1 Firenze-Roma, a Giove Ovest) ha portato a nove le stazioni ultrarapide, capaci di erogare fino a 300 kW. La loro mappa aggiornata è su: <https://www.freeto-x.it/charge>.

LA... RICARICA DELLE 100

L'obiettivo di Aspi è installare (entro fine 2023) 100 colonnine, ognuna con più punti di rifornimento (un investimento di 75 milioni). In media, la distanza tra un'area di ricarica e l'altra sarà di 50 km: buona notizia contro l'ansia da "pieno" di elettroni.



In Piemonte, storiche libere di muoversi

Il presidente della Repubblica ha accolto il ricorso straordinario dell'Asi (Automotoclub storico italiano): in Piemonte le auto storiche possono tornare a circolare. Addio, quindi, al divieto imposto (nel 2019) da Regione, Città metropolitana e Comune di Torino, che rendeva impossibile recarsi in officina con una vettura di interesse storico e collezionistico, o partecipare a manifestazioni di settore.

COLLEZIONISTI "INCOLPEVOLI"

È stato preso atto che i mezzi ultraventennali con Certificato di rilevanza storica (400.000, lo 0,8% del circolante) incidono pochissimo sull'inquinamento: alla loro guida, infatti, i proprietari percorrono in media poche centinaia di km l'anno.



Fino al 2026, la Fiat Panda resta a Pomigliano

Il gruppo Stellantis ha confermato fino al 2026 la produzione della Fiat Panda nello stabilimento napoletano di Pomigliano d'Arco, che sfonderà anche l'Alfa Romeo Tonale. Dopodiché, la quarta generazione dell'utilitaria dovrebbe uscire da una fabbrica serba o ceca. Mentre le Maserati Grecale e GranTurismo nasceranno rispettivamente a Cassino (nel Frusinate) e a Mirafiori. Dal 2024, le ammiraglie elettriche DS, Lancia e Opel potrebbero essere prodotte in Basilicata, a Melfi, dove oggi prendono forma la Fiat 500X e le Jeep Compass e Renegade. Quest'ultima poi costruita in Spagna assieme all'erede della Lancia Ypsilon.

SÌ ALLA GIGAFACTORY
Inoltre, nel Molise (a Termoli)

nascerà una fabbrica di batterie: lo prevedono accordi col governo e con la Mercedes. Le due aziende, con TotalEnergies, sosterranno i piani dell'Automotive Cells Company per arrivare a una capacità di 120 GWh, oltre che per creare le gigafactory di Douvrin (Francia) e Kaiserslautern (Germania).



Chi sale

ASSOGASMETANO Con la Federmetano, protesta contro il governo. Pur ritenendo giusto tagliare le accise su benzina, gasolio e Gpl, contesta che l'esecutivo non abbia adottato nessun provvedimento a favore di chi ha una vettura a metano: "scordandosi" del fatto che il prezzo al chilogrammo del gas naturale è raddoppiato in soli sei mesi, arrivando a quota 2 euro.

FERRARI Dopo 909 giorni di digiuno, trionfa alla prima gara del Mondiale 2022 di F1: al Gp del Bahrain, sui due gradini più alti del podio salgono Leclerc e Sainz. Rispettivamente secondo e terzo al Gp successivo in Arabia Saudita. La sfida a Red Bull e Mercedes è lanciata.

TESLA A febbraio, detta legge in Europa: con quasi 10.000 unità (un balzo del 61%), la Model 3 è l'elettrica più venduta. E il 22 marzo sono iniziate le consegne delle Model Y costruite nella gigafactory di Berlino, inaugurata dopo ben due anni di controversie legali e burocratiche.

COMUNE DI ROMA Sconfitto in Cassazione. Il pass disabili di una qualunque città vale in qualsiasi altro centro urbano, capitale inclusa. Se i sistemi di controllo automatizzato non sono in grado di "leggere" un contrassegno, questo non può tradursi in un limite alla libertà di movimento di chi ha un handicap: multe nulle.

GOVERNO TEDESCO Ondivago sul bando alla produzione di auto a motore termico nel 2035, proposto dalla Commissione europea. A marzo, il ministro dell'Ambiente Steffi Lemke ha detto sì. Una sorpresa, visto il "nein" ripetuto per settimane dal ministro dei Trasporti, Volker Wissing (anche a novembre 2021, alla Conferenza Onu sui cambiamenti climatici).

MITSUBISHI Nei primi due mesi del 2022, in Italia, ha perso addirittura il 58% rispetto al primo bimestre 2021: solo 289 veicoli venduti, ben al di sotto del calo del mercato (giù del 21%). Urge una ventata di novità a livello di prodotto.

Chi scende